

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2026, n. 5-2213

I.P.A.B. Presidio Assistenziale "Santo Spirito" avente sede nel Comune di Cortemilia (CN). Proroga dell'incarico del Commissario liquidatore di cui alla D.G.R. n. 10-6438 del 23/01/2023 e successive proroghe n. 17-8167 del 12/02/2024 e n. 4-767 del 10/02/2025.



Seduta N° 142

Adunanza 09 FEBBRAIO 2026

Il giorno 09 del mese di febbraio duemilaventisei alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI

DGR 5-2213/2026/XII

OGGETTO:

I.P.A.B. Presidio Assistenziale "Santo Spirito" avente sede nel Comune di Cortemilia (CN). Proroga dell'incarico del Commissario liquidatore di cui alla D.G.R. n. 10-6438 del 23/01/2023 e successive proroghe n. 17-8167 del 12/02/2024 e n. 4-767 del 10/02/2025.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 10-6438 del 23/01/2023 è stata disposta la nomina, per la durata di un anno prorogabile, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, del dott. Giovanni Bosticco quale Commissario liquidatore dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Presidio Assistenziale "Santo Spirito" (nel seguito: I.P.A.B.), avente sede nel Comune di Cortemilia (CN), con decorrenza dal 24/01/2023 - data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario medesimo, con nota prot. 3992/A2204A di pari data - e scadenza alle ore 24.00 del 23/01/2024;
- con le successive DD.G.R. n. 17-8167 del 12/02/2024 e n. 4-767 del 10/02/2025 è stata disposta la proroga, in parziale sanatoria, di tale incarico al dott. Giovanni Bosticco. Ciascuna proroga prevede una durata pari a 12 mesi;
- con la D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020, inoltre, sono state approvate, ai sensi dell'art. 9, co. 2 della L.R. 12/2017, le indicazioni per la corretta applicazione, in quanto compatibili e in relazione alle competenze regionali, delle norme procedurali e di esecuzione della L. 1404 del 4 dicembre 1956 (*Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale*) con riferimento all'attività di liquidazione di cui agli artt. 9 e 25 della precitata legge regionale.

Preso atto che:

- 1) il Commissario liquidatore, in ottemperanza al punto 1b) del mandato conferitogli da ultimo con

la suddetta D.G.R. n. 4-767 del 10/02/2025, ha trasmesso il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta nel corso del terzo anno di incarico (periodo dal 24/01/2025 al 29/12/2025), acquisiti ai protocolli n. 28511/A2204A del 01/08/2025 e n. 63704/A2204A del 30/12/2025 del competente Settore della Direzione Welfare, e ha fornito informazioni sulla gestione condotta dalle quali emerge, stanti gli elementi sotto meglio dettagliati, la necessità di procedere ad un'ulteriore proroga dell'incarico per poter portare a compimento la procedura liquidatoria dell'I.P.A.B.;

2) dall'istruttoria della predetta documentazione, effettuata dal competente Settore della Direzione Welfare, emergono le seguenti informazioni:

a) lo stato passivo permane provvisorio in attesa che l'Agenzia delle Entrate definisca e proceda a insinuazione delle pretese di propria competenza. Il Commissario liquidatore, come da documentazione agli atti, in caso di assenza di comunicazioni da parte di tale ente, provvederà d'ufficio all'ammissione degli importi ritenuti corretti;

b) l'attivo facente capo all'I.P.A.B. è rappresentato:

b.1) dal residuo dell'incasso del credito derivante dalla conclusione della procedura di cessione di ramo d'azienda, una cui parte è stata utilizzata per transare, in adempimento dell'accordo transattivo in sede giudiziale, il contenzioso in essere con il soggetto privato da ultimo gestore della struttura (rif. decreto ingiuntivo n. 249/2021, Tribunale di Asti);

b.2) dall'immobile sede istituzionale dell'I.P.A.B., di proprietà della medesima, il cui valore di mercato è stato indicato in euro 280.000,00 da relazione di stima, resa con giuramento in data 17/04/2024 e acquisita al prot. 39780/A2204A del 06/09/2024.

Sulla base dell'ultimo rendiconto della gestione reso, relativo al periodo 24/01/2025 al 29/12/2025, la liquidità giacente sul conto di tesoreria dell'I.P.A.B. è pari a euro 15.146,79;

c) acquisita l'autorizzazione all'alienazione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 42/2004 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*) - rilasciata con decreto n. 20 del 21/01/2025 dal Ministero della Cultura, Dipartimento per l'Amministrazione generale, Segretariato generale per il Piemonte - il Commissario liquidatore, in data 28/10/2025, ha proceduto al primo tentativo di vendita telematica asincrona dell'immobile sede istituzionale dell'I.P.A.B.. Tale tentativo, stante l'assenza di offerte entro il termine previsto nell'avviso di vendita, è andato deserto. E' previsto un prossimo tentativo di vendita in data 10/02/2026;

d) il Commissario liquidatore, in accordo con il Comune di Cortemilia, con nota datata 17/11/2025, ha fornito alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e Valle d'Aosta, i chiarimenti richiesti a garanzia della salvaguardia, corretta conservazione e fruizione dell'archivio storico dell'I.P.A.B., rendendo nota l'intenzione dell'Amministrazione comunale di acquisire, in via definitiva, il suddetto archivio, costituente patrimonio storico e culturale della collettività di Cortemilia;

e) la tempistica stimata per la conclusione della gestione liquidatoria resta strettamente correlata alla vendita dell'immobile di proprietà dell'I.P.A.B.; operazione di cui il Commissario liquidatore, stante anche l'esito negativo del primo tentativo, conferma le criticità già evidenziate in ordine alla difficile collocazione dell'immobile sul mercato sia per l'esistenza di vincoli sia per l'inadeguatezza attuale della destinazione originaria.

Dato atto che l'incarico conferito con la D.G.R. n. 10-6438 del 23/01/2023 al Commissario liquidatore dott. Giovanni Bosticco è proseguito senza soluzione di continuità ed è prorogato per 12 mesi, a far data dal 24/01/2026, assegnandogli, in continuità con la D.G.R. n. 4-767 del 10/02/2025, il mandato di:

a) portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. Presidio Assistenziale "Santo Spirito" avente sede nel Comune di Cortemilia (CN), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

b) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;

c) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla

relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B., come previsto dall'art. 9, comma 3 della citata L.R. 12/2017;

d) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista, in materia di indennità di carica, la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, che per le diverse tipologie commissariali di cui all'allegato A) della medesima, conferma i criteri per l'importo dei compensi di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Ritenuto di confermare, data la tipologia dell'I.P.A.B. e l'impegno richiesto, congrua l'erogazione al Commissario liquidatore di una indennità di euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine dell'incarico - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

- la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B..

Dato atto che la Direzione Welfare - nel rispetto della disciplina prevista dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in materia di autodichiarazioni e dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi - ha acquisito agli atti (prot. 63704/A2204A del 30/12/2025) la disponibilità del dott. Giovanni Bosticco a proseguire nell'incarico nonchè la dichiarazione del medesimo sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del precitato decreto.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'erogazione al Commissario liquidatore dell'indennità sopra indicata è posta a carico della procedura liquidatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- vista la legge n. 6972/1890, recante "Sulle Opere Pie";

- vista la L. 1404 del 1956 e s.m.i., recante "Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale";

- visto il D.P.R. n. 9/1972, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

- visto il D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i., recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";

- visto il D. Lgs 207/2001 e s.m.i., recante "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

- vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004, recante "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

- vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015 e s.m.i., recante "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni

sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

- vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017 e s.m.i., recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”;

- vista la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018, recante “L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 e L.R. 2 agosto 2017, n. 12. Linee guida in materia di vigilanza regionale sugli organi e sull'attività amministrativa delle IPAB nonché di controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, sulla amministrazione delle ex IPAB (associazioni e fondazioni). Revoca D.G.R. n. 57-5910 del 22/04/2002”;

- vista la D.R.G. n. 16-6461 del 09/02/2018, recante “L.R. 2 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione principi generali in merito alla contabilità delle Aziende e criteri per le modalità di nomine e compensi ai Commissari della Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende”;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) che l’incarico conferito con la D.G.R. n. 10-6438 del 23/01/2023 al Commissario liquidatore dott. Giovanni Bosticco è proseguito senza soluzione di continuità ed è prorogato per 12 mesi, a far data dal 24/01/2026, assegnandogli, in continuità con la D.G.R. n. 4-767 del 10/02/2025, il mandato di:

- a. portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. Presidio Assistenziale "Santo Spirito" avente sede nel Comune di Cortemilia (CN), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;
- b. presentare, secondo l’occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull’attività svolta;
- c. presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull’attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l’estinzione dell’I.P.A.B.;
- d. provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

2) di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario liquidatore nella misura di euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria;

3) che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine dell'incarico - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all’Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell’esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all’art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell’attività amministrativa e liquidatoria;

4) che la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell’attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B.;

5) che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato. La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 22, co. 1 lett. a) e co. 2 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..

